

ACQUA DELLA ELBA
essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

Quindicinale di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELLA ELBA
essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LXII - 05
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

ISSN 1971-4114

PORTOFERRAIO 15 marzo 2010

Comune Unico, una novella infinita Traghetto, all'orizzonte spunta a sorpresa Blue Navy

E' tempo di scelte concrete e non più procrastinabili

Periodicamente riaffiorano nel dibattito politico, come un fiume carsico, autorevoli dichiarazioni sulla necessità di assicurare all'Elba una Amministrazione unitaria con la creazione di un solo Comune. Se la memoria non ci inganna sono più di 30 anni che se ne parla in seminari, convegni, congressi di partito, specie quando il turismo è in crisi e l'economia di conseguenza non tira molto. Ma soprattutto l'argomento ritorna di attualità con l'approssimarsi di consultazioni elettorali. Lo scorso anno, a fine marzo, proprio a ridosso delle elezioni comunali, in un Convegno sugli Stati generali dell'Elba, che vide una nutrita partecipazione di Amministratori regionali, provinciali e locali, il tema dominante fu proprio quello del riassetto istituzionale dell'isola.

L'allora Presidente della neonata Unione di Comuni Alessi, che con un'ampia e argomentata relazione introdusse il dibattito, concludeva il suo intervento con queste parole: "Credo che quella del Comune unico sia una sfida possibile, una sfida degna di essere accolta e lanciata, e che può essere vinta, per cambiare il volto dell'Elba e guardare con fiducia al futuro".

Catalina Schezzini, nella sua duplice veste di Sindaco di Rio nell'Elba e di Presidente della Associazione nazionale dei Comuni delle isole minori, sosteneva che la nostra isola ha tutte le caratteristiche per poter essere ben governata da una sola Amministrazione. Per il primo cittadino di Portoferraio Roberto Peria, era giunto il momento, dopo anni di inutili discussioni, di passare dalle parole ai fatti.

L'Assessore regionale alle politiche istituzionali Agostino Fragai prometteva "l'appoggio totale e convinto" della Regione aggiungendo che una eventuale fusione degli otto Comuni elbani "sarebbe un esempio positivo da additare non solo nella nostra Regione, ma in tutta Italia". Prima della consultazione elettorale ci fu anche una sia pur



timida apertura sul tema della semplificazione istituzionale dei Sindaci di Rio Marina Bosi e di Marciana Marina Ciomei che propongono, a dire la verità, ci sembrò subito con scarsa convinzione, l'unificazione delle "marine" ai Comuni di origine di Rio Elba e Marciana.

Terminato il Convegno sugli Stati generali, passate le elezioni comunali, il "fiume carsico" dei buoni propositi (anche quelli più modesti dei Sindaci Bosi e Ciomei) è di nuovo scomparso. Ed è riemerso, come era prevedibile, in queste ultime settimane, guarda caso in vista delle elezioni del 28 e 29 marzo per il rinnovo del Governo regionale. Il candidato del centrosinistra alla Presidenza della Regione Enrico Rossi, ha confermato il "pieno sostegno della Regione" ad una eventuale ipotesi di accorpamento delle Amministrazioni comunali. Riccardo Conti, Assessore regionale ai trasporti, durante una iniziativa elettorale promossa dal Partito democratico, ha concluso il suo intervento in questo modo: "Il futuro indubbiamente è all'insegna della semplificazione istituzionale e della collaborazione. Il campanilismo e le divisioni non producono altro che ritardi, disservizi e sprechi". Una più che evidente sollecitazione ad avviare il processo di unificazione degli 8 Comuni.

La candidata ad un seggio in Consiglio regionale di Sinistra Ecologia e Libertà, Maria Grazia Mazzei, ha giudicato "moralmente inaccettabile non porsi il problema di migliorare il rendimento e di ridurre i costi della Pubblica Amministrazione", dal momento che, con la scelta di un solo Comune, potrebbero

essere risparmiate consistenti risorse finanziarie da destinare "alla coesione sociale e allo sviluppo turistico ed economico".

Il Sindaco Peria, questa volta, ha preso impegno a costituire, immediatamente dopo le elezioni regionali, un Comitato che promuova una seria discussione sui pro e sui contro della costituzione di un solo Comune, prepari un disegno di legge di iniziativa popolare e raccolga le firme necessarie, almeno 5.000, per poterlo presentare in Regione. Prima della definitiva approvazione del disegno di legge, il Consiglio regionale dovrà indire un referendum consultivo tra tutti i cittadini/elettori residenti nell'isola. In sostanza Peria ci ha fatto sapere di essere veramente deciso questa volta a passare "dai bei discorsi agli atti concreti". E' impossibile non essere d'accordo. Bando "alle chiacchiere" e verificiamo se gli elbani vogliono davvero un'isola unita sul piano istituzionale ed amministrativo o se preferiscono invece non cambiare nulla. Se la maggioranza degli elbani si pronuncerà a favore si potrà passare al Comune unico; diversamente andremo avanti con gli otto attuali, sperando che almeno cominci a "dare segni di vita" e si estenda a tutti i Comuni l'Unione nata lo scorso anno sulle ceneri della Comunità montana.

Visti "i precedenti storici" ci rimane però il timore che, anche questa volta, terminata la campagna elettorale, smontati i seggi, tutte le buone intenzioni si scioglano come neve al sole. Come si scioglierà, con il sole della prossima primavera, la neve che ancora imbianca il monte Capanne. (g.fratini)

È Blue Navy l'ultima arrivata nel Canale di Piombino. La piccola società di mini crociere si è aggiudicata a sorpresa gli ultimi attracchi disponibili fra Piombino e Elba, messi in palio dall'Autorità portuale alla fine di un procedimento complesso e non privo di colpi di scena. Blue Navy comunque, con le sue piccole unità, ad oggi risulta il terzo vettore autorizzato a esercitare i collegamenti dell'Elba con il Continente. Venerdì 12 marzo la commissione insediata presso la Port Authority le ha assegnato quattro corse giornaliere di andata e ritorno fra Piombino e Portoferraio, per tutto l'anno, e una corsa andata e ritorno fra Piombino e Cavo. E' stata esclusa invece l'istanza presentata da Corsica Ferries per "mancanza di alcuni elementi essenziali richiesti dalla regolamentazione". I francesi, durante lo svolgimento della procedura, hanno tenuto un atteggiamento di aperta contestazione, annunciando l'intenzione di fare ricorso: un atteggiamento

che deve aver avuto un peso negativo sull'esito della vicenda. "Gran pavese" invece per la piccola Blu Navy, che aspetta di veder ufficializzato l'esito della procedura da parte del Comitato Portuale. "Eravamo convinti di quello che stavamo facendo, ma non credevamo di arrivare a questo risultato", ha commentato un esultante Paolo Tortora, amministratore delegato di Blue Navy. Tortora era appena tornato dal nord Europa, dove ha opzionato - dopo alcune prove di manovra - il traghetto con cui la compagnia dovrebbe cominciare ad operare fra Piombino e l'Elba.

"Usiamo ancora il condizionale per qualche giorno - ha detto Tortora - ma dobbiamo essere davvero grati all'Autorità Portuale che ha garantito durante la procedura trasparenza e par condicio". Il servizio dovrebbe partire a metà maggio. E Blue Navy sarebbe intenzionata ad operare sul canale di Piombino con una nave moderna, con standard alti di sicurezza e di tecnologia. Ancora prematuro parlare di

partner locali e di low cost: "Quella è una parola grossa - ha detto Tortora - ma cercheremo di essere subito competitivi. Siamo già al lavoro per individuare la logistica e le biglietterie - ha aggiunto ancora Tortora - e per la manodopera abbiamo intenzione di fare riferimento soprattutto al territorio dell'Isola d'Elba". Blue Navy inizierà i collegamenti con un solo traghetto, "ma vedremo l'evolversi della situazione - ha concluso Tortora - anche perché abbiamo presentato anche noi una manifestazione d'interesse per Toremar". Si conclude quindi, salvo ulteriori sorprese, un passaggio fondamentale, che insieme alla privatizzazione di Toremar disegnerà uno scenario del tutto nuovo nel campo dei collegamenti marittimi toscani. "E' stata fatta una disamina scrupolosa - ha commentato di rimando la segretaria della Port Authority Paola Mancuso - consapevoli dell'importanza del provvedimento, nel rispetto delle legittime aspettative di entrambi i concorrenti. Il successivo iter

di valutazione del comitato portuale in ogni caso conferma la validità di una disciplina che oggi dà sicuramente una prima risposta al territorio". La precedente tornata di assegnazioni era stata favorevole alla compagnia privata storica della tratta Piombino-Elba, la Moby lines, cui erano stati assegnati sulla linea Piombino-Cavo 2 slot estivi e 4 invernali, che si sono aggiunti ai 3 già esistenti. Serviranno ad attivare la nuova tratta low cost fra Piombino e Cavo, che diventa così il secondo porto elbano per importanza. "Inviteremo le compagnie a riformulare le loro istanze - aveva detto in effetti l'Autorità Portuale dopo il primo esame - proprio nello spirito di dare a tutti la possibilità di veder accolta le loro richieste". Così è stato, e anche la richiesta di un iter veloce, arrivata dagli albergatori, ha avuto ascolto da parte di quella che, dopo l'ok del ministero, diventerà l'Autorità portuale di Piombino e dell'Elba. Ora la parola passa al mare, e ai servizi. (r.b.)

La Darsena di Portoferraio con sullo sfondo le colline che circondano la rada coperte di neve. Questa foto è stata scattata nel tardo pomeriggio di martedì 9 marzo scorso.



Via alle crociere

Sarà il veliero "Le Levant" della Compagnie Iles du Ponant ad inaugurare a Portoferraio il prossimo 10 aprile la stagione crocieristica 2010, che, dopo i precedenti anni di crisi, vedrà l'arrivo di quasi 90 navi da crociera nel porto elbano, con un afflusso previsto di circa 30mila passeggeri. L'auspicata ripresa del settore turistico prevista per questo anno non ha mancato di far sentire i



suoi positivi effetti anche sul traffico crocieristico nel Mediterraneo. Di particolare importanza l'approdo di nuove navi come il "Le Boreal" il 9 maggio, lo "Spirit of Oceanus" il 25 giugno e il "Boudicca" il 30 giugno. Inoltre sono previsti ben 7 approdi di navi della Costa Crociere, a partire dalla fine di aprile. La stagione si concluderà l'8 novembre con l'arrivo della M/N Delphin. Sul fronte della promozione, anche per quest'anno l'Autorità Portuale, in collaborazione con l'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano, parteciperà dal 15 al 19 marzo al Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami, il salone espositivo più importante al mondo dedicato al

mondo delle crociere, per promuovere lo scalo di Portoferraio. Portoferraio sarà presente in uno spazio espositivo di oltre 25 mq., insieme al porto di Livorno all'interno del padiglione organizzato, come ogni anno, dall'Istituto per il Commercio con l'Estero.



Nasce "3Api", associazione per promuovere i prodotti tipici

Si chiama "3Api". L'acronimo sta per "Associazione dei Produttori Isolani". La sua peculiarità, da statuto, è promuovere le produzioni tipiche del territorio dell'Arcipelago Toscano, esaltandone la tipicità e la qualità. L'intuizione è di Confcommercio dell'Isola d'Elba, sempre propositiva nella volontà di lanciare e sostenere politiche di cooperazione e valorizzazione del "prodotto Arcipelago".

Un sodalizio che ha già colto l'adesione di molte realtà produttive locali ed il cui scopo non è certo quello di entrare nel merito di aspetti di natura tecnico-professionale, al quale sono già preposte le rispettive associazioni di categoria. E' piuttosto l'esigenza di creare un coordinamento tra i produttori appartenenti a tutti i settori - agroalimentare, eno-gastronomico, artigianale, scientifico, artistico e dell'ingegno - per poter promuovere un'immagine compatta del territorio, ricco non solo di emergenze architettoniche e bellezze naturalistiche, ma anche di idee e prodotti tipici.

Tutti coesi, per rilanciare e potenziare un marchio Elba ed Arcipelago attraverso azioni di visibilità e promozione rispondenti ai più innovativi sistemi di valorizzazione economica, turistica e culturale insieme, in stretta collaborazione con APT, Elbafly, Parco Nazionale, Comuni ed enti locali, nonché altre organizzazioni del territorio.

A comporre il primo consiglio direttivo del sodalizio, che resterà in carica per quattro anni, sono il presidente Paolo Talucci, il vicepresidente Alessandra Ferrà e i consiglieri Giuliano Grazzini, Marina Ciceri, Doriana Giuseppina Mangini, Giancarlo Pacini, Vittorio Rigoli, Giovanni Di Brizzi, oltre a Franca Rosso in rappresentanza della Confcommercio Elba.

Per comprendere le dinami-

che operative dell'associazione basta fare riferimento a un regolamento statutario mai così chiaro e definito, che evidenzia l'intenzione di curare l'immagine, la comunicazione e la commercializzazione dei prodotti tipici di qualità, realizzati sul territorio dagli stessi associati.

Questo, in primis, attraverso la partecipazione a fiere, a mercatini, eventi e manifestazioni. Azioni che favoriscano il rilancio dell'immagine turistica dell'Elba e dell'Arcipelago Toscano.

Come si evince ancora dall'atto costitutivo, uno dei più ambiziosi intenti di "3Api" è l'istituzione di un marchio di qualità in grado di contraddistinguere i prodotti realizzati dagli aderenti al sodalizio, oltre alla realizzazione di punti espositivi comuni o spazi per la vendita diretta. C'è quindi la volontà di individuare una vetrofanica con il logo dell'associazione, ma anche di predisporre un servizio di accoglienza ospiti presso le aziende o le strutture degli associati.

Oltre a quelle promozionali e di tutela e salvaguardia delle produzioni, "3Api" non nasconde l'impegno a promuovere la cultura del territorio, le tradizioni, le arti, le tipicità e i vecchi mestieri.

Senza escludere la possibilità di organizzare veri e propri corsi pratici - in collaborazione con le associazioni specifiche - attraverso i quali formare nuovi soggetti imprenditoriali in ambito artistico, artigianale, gastronomico, vinicolo ed agricolo e lanciare nuove idee per lo sviluppo di queste attività economiche, anche a favore dei giovani e delle donne.

Un modo, questo, per garantire la continuità di un sistema aziendale sicuramente di nicchia, ma nel quale si rispecchia e si riconosce l'arte, la cultura, la storia e la personalità dell'Arcipelago Toscano.

da Marciana

A luglio e agosto Campi solari anche a Marciana

Per la prima volta nell'estate 2010 il comune di Marciana avrà i suoi campi solari, previsti presso la scuola materna di Procchio. I Bambini delle frazioni della costa marinese continueranno a partecipare ai campi solari organizzati in convenzione con Marciana Marina, mentre gli altri potranno essere ospiti del nuovo campo solare di Procchio. "Per chi dalle frazioni si dovrebbe spostare per accompagnare i figli ai campi solari - informa il consigliere delegato Renzo Mazzei - stiamo già predisponendo un servizio di trasporto con i mezzi del marebus, che sarà utilizzato a questo scopo per dare un sollievo alle famiglie".

A Procchio invece il campo solare sarà abbastanza piccolo, con trenta posti a disposizione, perché la realtà conta su piccoli numeri. "Ma se dovessero restare dei posti disponibili - continua Mazzei - siamo disposti anche ad accettare bambini da altri comuni". I bambini oltre alla spiaggia avranno a disposizione anche il parco giochi di Procchio.

"Fare nuovi campi solari è stata una richiesta dei genitori - termina il consigliere marciанese - che ha trovato nel sindaco una immediata risposta, delegando me a portare avanti il progetto".

L'Associazione "Elba no limits" al lavoro in Congo

Sono partiti alla fine di febbraio alla volta della Repubblica Democratica del Congo i volontari della Onlus Elba No Limits. Come si sa Vittorio Campidoglio e gli altri membri dell'associazione da tempo lavorano con la Fondation Viviane per sostenere il centro disabili della Fondazione.

I volontari dell'Elba No Limits, in questi giorni in Congo, proseguono il loro lavoro presso la Fondation Viviane dove è stata organizzata una grande festa in loro onore a cui hanno partecipato anche le persone dei villaggi vicini. Alla Fondazione sono stati fatti diversi lavori tra cui la riparazione del generatore di cor-



rente elettrica che permette ai ragazzi di continuare la produzione di ghiaccioli nonostante i continui black out, e sono stati chiariti alcuni aspetti per la pianificazione della sala operatoria che dovrebbe essere realizzata presso il centro.

Nella giornata di martedì i volontari si sono recati a Plateau de Batigùè dove la Fondazione ha un terreno di proprietà in cui viene coltivata la manioca, alimento che sta alla base dell'alimentazione della popolazione di questa regione.

"Questa attività - fa sapere il gruppo elbano in trasferta - rientra nel progetto di autosufficienza alimentare, con il quale si vuol rendere il centro autonomo per quanto riguarda il sostentamento dei bambini". Nei prossimi giorni sono previsti diversi interventi presso la Fondazione e l'arrivo del container inviato con l'ultima spedizione elbana.

Provincia - Capitaneria, convenzione per il mare

E' stata rinnovata la convenzione con la Capitaneria di Porto di Livorno per la vigilanza sui lavori in ambiente marino.

La Giunta provinciale ha approvato il rinnovo della convenzione con il Comando generale del corpo delle Capitanerie di Porto, Direzione Marittima della Toscana, per le attività di vigilanza sui lavori, autorizzati dall'Amministrazione Provinciale, riguardanti la movimentazione di sedimenti in ambienti marini. Con la convenzione, infatti, sono assicurati tutti quei servizi di controllo, necessari in questo tipo di opere, inerenti la protezione del mare dall'inquinamento, il corretto utilizzo dei litorali e la tutela della qualità dell'ecosistema marino.



da Rio nell'Elba

Corsi di musica e pittura nell'Orto dei semplici

Corsi di pittura e musica all'interno del verde e della tranquillità dell'Orto dei Semplici elbani presso l'eremo di Santa Caterina a Rio Elba. Un'iniziativa per creare un connubio fra arte e natura elbana. L'idea è di Dario Franzin, presidente dell'Associazione Orto dei Semplici, che da anni cura il giardino botanico riese. I corsi, tenuti da Cristiana Zola per la parte figurativa e da Carmelo Sangiovanni per quella musicale, partiranno ad aprile, dureranno circa 3 mesi, e saranno accessibili ad elbani e turisti.

"Per la bassa stagione abbiamo pensato di rivolgerci agli elbani - ha detto Franzin - ma se il primo ciclo di corsi avrà successo, pensiamo di prolungarli fino all'estate e di concentrarli per renderli fruibili anche ai villeggianti." Le lezioni si terranno il fine settimana, ma sarà possibile concordare giorni e orari insieme agli insegnanti. "E' un progetto nuovo - ha aggiunto infatti Franzin - per cui siamo



ancora in una fase progettuale nella quale cerchiamo di capire chi può essere interessato a partecipare. Per questo una volta avuti i primi contatti fisseremo una riunione per concretizzare il tutto." Durante le belle giornate i corsi si terranno all'aperto, nel verde dell'Orto Botanico, mentre con il brutto tempo gli allievi si potranno spostare all'interno dell'Eremo di Santa Caterina, e al termine del ciclo di lezioni sarà proprio la Chiesa del 1600 ad ospitare una mostra con i migliori lavori degli allievi. "Ho tante idee in testa - ha concluso Franzin - da realizzare anche grazie all'aiuto di Youritaly che si è detta pronta a supportarci in queste attivi-

tà. Oltre alla mostra vorrei realizzare anche un opuscolo cartaceo con le riproduzioni delle opere e magari un piccolo concerto da tenersi all'interno dell'orto dei Semplici.

Adesso però devo tenere i piedi per terra e iniziare a raccogliere le iscrizioni, spero davvero che l'iniziativa abbia successo!" Chi volesse partecipare può scrivere a ortoelbano@libero.it o chiamare Dario al 3937352616.

RINGRAZIAMENTO

Albertina Bontempelli con i figli Paolo e Cinthia ringraziano la Pubblica Assistenza di Marina di Campo per l'aiuto e le assidue attenzioni al loro caro Romano.

Servizio civile, 5 posti a Portoferraio e Piombino

Cinque posti per giovani dai 18 ai 30 anni sono disponibili per il nuovo progetto di Servizio Civile presentato e finanziato dalla Regione Toscana all'Azienda USL 6 di Livorno. E' uscito, infatti, il bando per la selezione dei volontari da impiegare nel progetto "Il cittadino digitale" che prevede la selezione di complessivamente 9 giovani: 3 a Piombino, 2 a Portoferraio, mentre gli altri 4 saranno impiegati a Livorno. L'altro bando approvato, invece, "Un percorso senza ostacoli" ha 6 posti solo a Livorno e Cecina. Alla selezione possono partecipare i cittadini italiani, maschi e femmine, che alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il trentesimo anno di età e siano residenti (o domiciliati) in Toscana. Per tutta la durata dei progetti, prevista in 12 mesi al termine dei quali sarà rilasciato un attestato, i vincitori della selezione riceveranno un rimborso di 433 euro mensili. L'anno di attività è, inoltre, valido per il conteggio della pensione e può dare punteggio nelle selezioni e concorsi pubblici.

Chi volesse fare domanda deve compilare l'allegato rintracciabile sul sito www.usl6.toscana.it (nel riquadro "bacheca" poi "servizio civile"), firmarlo per esteso e spedirlo, assieme ad una fotocopia di un documento di identità valido, all'indirizzo "Servizio Civile - Azienda USL n.6 di Livorno via di Monterotondo, 49 - 57128 - Livorno" oppure consegnarlo entro le ore 14 del 16 marzo 2010 all'ufficio Protocollo del centro direzionale di Monterotondo. Può essere presentata domanda per un solo bando a pena l'esclusione dalla selezione. Le selezioni avranno luogo presso la sede dell'Azienda, via di Monterotondo 49, nei giorni 24, 25 e 26 Marzo 2010.

Il calendario delle selezioni sarà visibile sul sito dell'Azienda USL 6 a partire dal giorno 18 marzo.

Sconto ICI per terreni in cui non si può costruire

La Giunta comunale di Rio nell'Elba ha stabilito delle riduzioni ICI per terreni con potenziale destinazione di edificabilità ma in cui attualmente non è possibile edificare. Dopo attenta analisi ed una serie di valutazioni condotte dall'Ufficio tecnico, la Giunta comunale ha approvato la riduzione delle aliquote per quei terreni che, seppur situati in zone con potenziale edificabilità, non sono nelle condizioni, allo stato attuale, di ottenere l'autorizzazione a costruire. Le ragioni dell'impedimento sono sostanzialmente riconducibili alla impossibilità del raggiungimento del "lotto minimo", all'entrata in vigore di norme di salvaguardia e alla mancata presentazione della richiesta di permesso di costruire per le aree ricadenti negli ambiti definiti "1.7.2" nel vigente regolamento urbanistico. Per usufruire delle riduzioni previste dalla delibera di Giunta il proprietario del terreno dovrà presentare all'Ufficio Tributi un'autocertificazione (D.P.R. 445/2000) in cui dichiara: la superficie dell'area in mq, per ogni particella interessata; la destinazione urbanistica; la dimostrazione di "inedificabilità" della stessa mediante dettagliata relazione tecnico illustrativa e/o grafico analitica; l'impegno a comunicare la decadenza dei benefici richiesti pena l'applicazione delle sanzioni di legge. Con questo atto l'Amministrazione ha inteso accogliere la richiesta avanzata a suo tempo da numerosi cittadini, rispettando coerentemente gli impegni assunti ed evitando, seppure parzialmente e nelle misure consentite dalla legge, ad una palese incongruenza normativa.

Trofeo Russo, la Polisportiva Elba 97 in fermento

La Polisportiva Elba '97 è in fermento. Come ogni anno, infatti, la società sta organizzando il torneo di calcio a 5 intitolato alla memoria di Luigi Russo e che da quest'anno sarà affiancato al primo Trofeo Youritaly. La manifestazione si terrà nei giorni di Pasqua, dal 3 al 5 aprile, presso il Palazzetto dello Sport di Portoferraio e, dopo il successo dello scorso anno, per tutti gli elbani amanti del pallone, ci sarà la possibilità di organizzarsi e aderire con la propria squadra. "Abbiamo pensato - ha detto il Team Manager Mauro Del Bono - di aprire il torneo a chiunque abbia voglia di partecipare. Sarà un modo per ampliare la conoscenza e la cultura del calcetto, che tanti elbani praticano nel proprio tempo libero. Ogni squadra dovrà essere formata da almeno 10 atleti e chi volesse iscriversi può contattare me o l'allenatore del maschile, Alessandro Pugi. Lo scorso anno, fra l'altro, fu proprio una squadra elbana a vincere: l'Atletico Fulgini." Per la nona edizione del memorial ci sono alcune novità, prima fra tutte l'assenza di un girone femminile. "Purtroppo il periodo pasquale vedrà molte società partecipare alla Coppa Italia - ha aggiunto Del Bono - per cui non siamo riusciti a raggiungere un numero sufficiente per far partecipare le ragazze. Al posto del girone femminile, però, abbiamo pensato di organizzare uno dedicato ai giovanissimi." Quattro, le squadre di ragazzini che parteciperanno al torneo: la Number Nine di Roma, La Romanina Calcio a 5, l'Audace e, ovviamente la Polisportiva Elba '97. "Ci aspettiamo - ha concluso Del Bono - una consistente partecipazione degli elbani, sia di chi vorrà partecipare, sia di pubblico. Bisogna supportare lo sport dell'isola e sono sicuro che assisteremo a gare appassionanti".

da Marciana Marina Marciana Marina, via alla stazione ecologica

Un finanziamento di 50 mila euro è stato ottenuto da Marciana Marina per realizzare un centro di raccolta comunale per la differenziazione dei rifiuti. Il contributo fa parte del fondo che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha previsto per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo del territorio.

Anche a Marciana arriveranno 100 mila euro, per costruire un muro di sostegno lungo la strada provinciale per Pomonte. Gli interventi, infatti, come si legge nella Gazzetta Ufficiale, dovranno essere realizzati dagli enti destinatari nei rispettivi territori, per il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico dei territori stessi. E i due comuni si sono dati da fare.

Marciana Marina ha individuato già il punto di stoccaggio dei rifiuti. "Abbiamo chiesto a tutti gli enti possibili di contribuire a questo progetto con l'acquisto di materiali - ci ha detto il sindaco, Andrea Ciumei - con questi finanziamenti comprenderemo gli strumenti per far funzionare la stazione ecologica". Il tempo di ottenere il finanziamento ed il progetto partirà. Intenzione del Comune è ripavimentare la piazzola ed acquistare un compattatore di rifiuti "in modo da inviare in discarica o al punto di raccolta del Buraccio - termina Ciumei - rifiuti compattati, risparmiando sul trasporto".



Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
P.O. 0464 0464 0464 0464 0464
0464 0464 0464 0464 0464
0464 0464 0464 0464 0464
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223

Viale T. Teas, 81 57037 Portoferraio - Tel. 0565 818290 - cu@elba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it

La nostra professionalità trasferita anche al telefono

hp Personalizza tutto quello che vuoi all'isola d'Elba

Copy scan printer ad alta professionalità SHARP

Comitato di redazione	Impaginazione grafica
Direttore	Daniele Anichini
Massimo Scelza	
Condirettore responsabile	Cancelleria Trib. Livorno
Baldo Puccini	Aut. del 11.01.2002
Segretario di redazione	Stampa:
Alvaro Pacinotti	ELBAPRINT
Redattori	Portoferraio
Giuliano Giuliani	

Alberto Severi fa parlare le "Donne di San'Anna"

Nell'ambito delle iniziative promosse dall'assessorato per la cultura di Portoferraio in occasione della festa della donna, sabato sera 6 marzo ai Vigilanti è andato in scena lo spettacolo teatrale, "Le donne di Sant'Anna". Autore del testo Alberto Severi, giornalista del Tg3 Toscana, che nel pomeriggio ha incontrato il pubblico presso il Centro De Laugier. Il giornalista ha parlato di questa narrazione, in forma teatrale, di una delle più efferate stragi dell'ultima guerra, tornata prepotentemente alla ribalta dopo il film di Spike Lee "Miracolo a Sant'Anna". "Non è uno spettacolo nato per la festa della donna - ha spiegato l'autore - anche se è congruo che venga presentato in questa occasione. E' nato su commissione del comune di Stazzema sulla base del libro di Paolo Pezzino che ha rimeso un po' d'ordine dopo le polemiche seguite al film di Spike Lee". Perché le donne? "Perché come si sa sono state le principali vittime della strage - ha continuato - si dice di solito donne vecchi e bambini, dimenticando che tra i vecchi ci sono le vecchie e che tra i bambini ci sono le bambine". Quindi la maggior parte delle vittime furono donne. "Gli uomini, anche quelli



Alberto Severi con l'assessore Giuzio alla presentazione dell'opera teatrale

validi si erano allontanati - ha raccontato Severi - pensando che un'azione "militare" del genere non fosse possibile, non avendo forse ancora colto il lato terroristico della guerra nazista. Questo offre la possibilità di un punto di vista totalmente femminile sulla guerra che è sicuramente anzitutto una cosa da uomini, da maschi, non importava che ci fosse Freud a spiegarci come quasi tutte le armi sono praticamente una metafora crudele dell'organo sessuale maschile. Non è un caso - ha continuato il giornalista - che ancora oggi alle azioni di guerra sulle popolazioni civili seguano regolar-

mente gli stupri, dai tempi tribali fino alle guerre tecnologiche che, del resto, quando smettono di essere tecnologiche diventano di carne e sangue, e le donne come vittime. Devo dire che è un po' disperante vedere il fascino che recentemente la carriera militare esercita sulle donne. Speriamo che questa sia in un'ottica difensiva o di peace-keeping come si dice, ma certo questa viene presa come una conquista di parità da parte delle donne. Ma potrebbe essere una omologazione del "femminile" che, secondo me, resta l'anticorpo più forte verso la violenza e verso la guerra".

Riflessioni leggere su slot e altri simpatici anglicismi

Si è concluso finalmente l'iter per far entrare anche una terza Compagnia nei collegamenti marittimi tra il continente e l'Elba. Due le Compagnie concorrenti, Corsica Ferries e Blue Navy. L'ha spuntata quest'ultima. Sembra però che la Corsica Ferries non sia disposta ad accettare il verdetto, tant'è che ha minacciato di ricorrere al Tribunale amministrativo della Toscana. Quindi è molto probabile che di attracchi sentiremo ancora parlare.

Non sappiamo se le lamentele dei corsi abbiano fondamento, ma sicuramente su alcune cose molta chiarezza non c'è stata, non ostante i comunicati e le frequenti dichiarazioni rilasciate dalla Autorità portuale.

Se per evitare il duopolio delle così dette "Compagnie storiche" occorreva riservare il 20% degli slots, vale a dire delle possibilità di utilizzo dei moli piombinesi, ad un terzo Armatore, perché non si è proceduto alla assegnazione già negli anni passati?

Inoltre, per garantire una sana concorrenza tra più Compagnie sul canale l'Autorità portuale aveva a disposizione solo quella quota percentuale o poteva anche prevedere una quota maggiore?

Il bando di gara per l'assegnazione risale al novembre del 2009, ma ancor prima, nel mese di ottobre, si apprese che alla Moby Lines era stata concessa la possibilità di effettuare alcune corse sulla linea Piombino-Cavo.

Il Partito democratico dell'Elba criticò questa decisione della Autorità portuale, dalla quale non si è avuto grazia di avere una risposta precisa e convincente.

L'Amministratore delegato della Corsica Ferries, Euan Lonmon, ha dichiarato che, tenuto conto delle banchine disponibili, le possibilità di operare sul porto di Piombino dovrebbero essere maggiori rispetto a quelle messe in gara. Come stanno effettivamente le cose? L'Amministratore della Corsica Ferries dice cose giuste o ha fatto male i calcoli? Anche su questo punto la chiarezza è mancata.

E alla difficoltà di capire se l'Autorità portuale di Piombino abbia ben operato ha certo contribuito anche l'uso continuo, martellante ed esclusivo della parola inglese "slot".

Ci siamo presi la briga di chiedere ad un po' di persone se ne conoscevano il significato e la risposta è stata sempre negativa.

Nei confronti della lingua inglese non abbiamo, per carità, l'antipatia che aveva il Regime del ventennio, ma quando si parla di questioni di grande interesse per la gente, come l'ingresso di nuove Società marittime sul canale, forse non sarebbe male usare termini che possano essere compresi anche da chi l'inglese non lo conosce. Orbene per slot si intende lo spazio di tempo che può essere riservato ai traghetti per compiere le operazioni di sbarco e imbarco. L'anglicismo "slots" potrebbe allora essere sostituito con le parole "tempi di sosta" o "possibilità di ormeggio".

Talora, come in questo caso, la traduzione in italiano non è facile, ce ne rendiamo ben conto, ma si dovrebbe ogni tanto rendere comprensibile il significato della parola di lingua straniera che, per comodità, si vuol utilizzare.

Purtroppo sembra che si sia ormai destinati a soccombere all'uso (e talora anche all'abuso) di una quantità sempre più dilagante di anglicismi. Il Direttore commerciale della Moby Lines, Eliana Marino, ad esempio, nell'esprimere la propria soddisfazione per la ricevuta autorizzazione a collegare Piombino con il Cavo, ci ha fatto sapere che si tratterà di una linea "low cost" e fin qui nessun problema. Low cost è una linea a basso costo. Ma quando ha aggiunto che sarà applicata una tariffa "flat rate", ci siamo arresi e abbiamo dovuto cercare il vocabolario, scoprendo che "flat rate" vuol dire tariffa forfettaria o unica. In questi casi, come vediamo, la traduzione non sarebbe complicata. E che dire dell'ormai famoso "water front" lanciato dal Comune di Portoferraio con la presentazione del piano per la portualità al posto del troppo volgare "fronte mare" o delle "escort", altro anglicismo che abbiamo molto sentito e letto in questi ultimi mesi ed al quale corrisponde in italiano un buon numero di parole anche molto efficaci e colorite che omettiamo di riportare tanto sono diffuse e conosciute. (g.f)

TACCUINO DEL CRONISTA

Per fare compagnia alla sorellina Carlotta e al fratellino Tommaso è nato Giacomo per la gioia di Alessandra e Marco Pozzetto. Nel formulare per il neonato gli auguri più belli, ci felicitiamo vivamente con i genitori e con i nonni, Elena e Bruto Pozzetto e i carissimi amici Robabianca e Giuseppe Tozzi.

Presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di Firenze, ha conseguito a pieni voti la laurea in Scienze Motorie Tommaso Tanini discutendo con il prof. Gilberto Martelli la tesi "L'allenamento della forza nei calciatori in età evolutiva". Al neo dottore rallegramenti ed auguri per un brillante avvenire professionale. Ci complimentiamo con i genitori Daniela Foresi e Roberto Tanini e con la nonna Maria Savoia Foresi.

All'Università di Pisa il 24 febbraio si è laureata in lettere moderne, con 110 e lode, Mariana Conti, discutendo la tesi riguardante la storia della lingua italiana, dal titolo: "La miniera di parole. Il lessico degli ultimi minatori elbani". Relatore il prof. Fabrizio Franceschini. Alla brava neo laureata complimenti e auguri.

E' uscita, nella prestigiosa collana Leonardo edita dalla Vinciana Editrice e distribuita dalla Maimeri, la dispensa Acqua, propedeutica per chi vuole apprendere la tecnica dell'acquarello. Alcune pagine sono dedicate ai lavori della nostra cittadina Enza Viceconti, alla metodologia di lavoro nei vari passaggi per rappresentare i riflessi e i movimenti del mare: il mare dell'Elba. Ci congratuliamo con l'artista per il prestigioso riconoscimento e per la pubblicità alla nostra isola.

"Road show" in Scandinavia con incontri promozionali per promuovere l'Elba a Oslo, Copenhagen, Stoccolma. Una iniziativa di Elbafly, Camera di Commercio, Enit, Apt, Associazione Alberatori, Parco e Norwegian Airlines. Elbafly sta presentando "il prodotto Elba" nella sua interezza. Non è una semplice vetrina impostata sulle tradizionali immagini o pubblicazioni istituzionali, ma ha l'obiettivo di aprire e sviluppare nuovi canali commerciali. In programma mostre e incontri dimostrativi. Gli artigiani si esibiranno nell'incisione del legno, la realizzazione di gioielli, la creazione di ceramiche. Presenti chef come Michele Nardi dell'Hotel Cernia e Leandro Carotenuto dell'Africhella, intenti a far scoprire i piatti tipici isolani. Presenti tra gli altri, anche i produttori di vino dell'Elba Doc con il presidente del consorzio Marcello Fioretti in testa.

Per la selezione della comparsa, organizzata dalla società di produzione televisiva e cinematografica La Palomar, per le riprese della fortunata serie televisiva Gente di Mare che quest'anno sarà girata all'Elba, il richiamo ha echeggiato con gran rumore in tutta l'isola ma anche in Continente e alla sala espositiva della Gran Guardia, messa a disposizione per l'occasione, si sono presentati tantissimi elbani, uomini e donne, giovani e vecchi, mamme e bambini e in particolare studenti che hanno compiuto gli studi e sono disoccupati. Anche un buon numero di persone sono arrivate per la selezione, a Portoferraio, dalle città vicine della Toscana. Tutti a caccia di un ruolo nella fiction di 13 puntate le cui riprese inizieranno il 22 marzo. Pochi minuti per la consegna dei documenti che occorrono per partecipare alla selezione, poi la risposta a tre o quattro domande e infine rimane la speranza di ricevere la telefonata per essere chiamati a fare la comparsa. Questo casting che ha visto la partecipazione di così numerosi aspiranti al ruolo di attore, ha richiamato alla memoria di chi lo ha vissuto o sentito raccontare dai genitori o altri, il film, Campo di Maggio riguardante Napoleone all'isola d'Elba, girato in buona parte a Portoferraio nel 1934. Come comparse vi parteciparono alcune centinaia di elbani o in uniforme dei soldati di Napoleone o in costume di personaggi importanti elbani. Le uniformi e i costumi, insieme a quanto occorreva per il film erano al Teatro dei Vigilanti e per averli, essendo gli aspiranti comparse in maggior numero degli indumenti, ci furono delle risse. A proposito delle comparse del film Campo di Maggio riportiamo quanto ci racconta Leonida Foresi. "Siccome ero ritornato a Portoferraio in licenza, quale soldato di leva, quando tutti i costumi e le uniformi erano già stati distribuiti, mi procurai un mantello nero e un cappello altrettanto nero che cercai di farlo sembrare una tuba. Così... mascherato, riuscii a mettermi in fondo ad un corteo fermo davanti al Duomo, pronto per accompagnare Napoleone, che aveva assistito al Te Deum in suo onore, al palazzo comunale, residenza provvisoria dell'imperatore. Il corteo era formato da coppie, uomini e donne, rappresentanti le più importanti famiglie elbane. Solo, ultimo, in costume un po' strano, detti nell'occhio a chi dirige il corteo. Mi si avvicinò e domandò: Lei chi è?. Un dottore dell'epoca, risposi. La replica fu una alzata di spalle e un mah!... Subito dopo il corteo si mosse.

Al "Cerboni" corso di Grafica e comunicazione

Il 26 marzo chiuderanno le iscrizioni per l'anno scolastico 2010-2011 alle scuole superiori. Come all'Isis Foresi, anche all'ITCg Cerboni ci saranno delle novità. A partire dai nomi dei corsi che pur restando gli stessi, con la Riforma Gelmini cambiano il nome, come ci spiega il dirigente scolastico, Grazia Ceccherini. "Abbiamo l'indirizzo Igea per ragioni che diventa "Amministrazione finanza e marketing settore economico", l'Erica con tre lingue straniere che diventa "Relazioni internazionali e marketing" - annuncia - Poi abbiamo il turistico, partito lo scorso anno e il corso per geometri che diventa "Costruzioni ambiente e territorio". Comunque non cambierà niente. Gli studenti avranno un diploma esattamente uguale a quello che conseguono gli studenti che sono già iscritti". Cambia l'orario che passa da 36 ore di 50 minuti a 32 ore di 60 minuti. Ma il Cerboni ha chiesto anche l'attivazione di un nuovo indirizzo per ampliare l'offerta formativa futura. "Oltre a questa che è l'offerta formativa della scuola da anni abbiamo anche chiesto l'indirizzo di "grafico della comunicazione", inserito nel piano della provincia e che deve es-



sere approvato, come tutti gli indirizzi richiesti, dalla Regione Toscana - spiega ancora Ceccherini - Quindi vediamo se sarà possibile attivarlo dall'anno prossimo o se la Regione interverrà a iniziare, come io credo dall'anno scolastico 2011-2012. Questa offerta mancava sull'Elba, infatti la richiesta è stata fatta sulla base di un'indagine dei bisogni del territorio, e' un indirizzo di studi che tende più all'artistico che manca sul territorio elbano. Grafico della comunicazione è anche un grafico pubblicitario teso ad usare il computer in modo creativo per creare siti, spot pubblicitari, tutto quanto legato al turismo, per pubblicizzare attività recettiva e le of-

ferte turistiche del territorio". Le principali materie di interesse per il nuovo corso di grafica e comunicazioni sono: teoria della comunicazione, progettazione multimediale, organizzazione e gestione dei processi produttivi. Per tutti gli indirizzi dell'istituto il biennio è comune. Dopo un nuovo orientamento, i ragazzi dalla terza potranno scegliere quale indirizzo specialistico da intraprendere con una scelta più consapevole. Intanto in vista delle nuove iscrizioni al Cerboni si aspetta l'Open Day, la giornata in cui la scuola resta aperta per essere visitata da genitori e ragazzi, in programma il 20 marzo prossimo.

Spettacolare trionfo di "Bobo" nel gelo di Piacenza

Chi non ha visto per le strade di Portoferraio un simpatico signore dai capelli e barba bianca, nelle gelide mattine d'inverno - magari sotto la pioggia - correre scalzo o a petto nudo, o nelle afose giornate estive sull'asfalto rovente? Inconfondibile la sua corsa: elegante e leggera. Lui è "Bobo", all'anagrafe Marcello Bonistalli classe 44, originario di Pistoia ma portoferraiese d'adozione, operaio della Breda che - una volta in pensione - ha deciso di trasferirsi nella sua amata isola d'Elba. In passato ha girato mezza Europa, fino a quando alla soglia dei quarant'anni, per scommessa, ha partecipato ad una edizione della Pistoia-Abetone, da lì è nato l'amore per la corsa. Chi, come quelli dell'Atletica Isola d'Elba, ha partecipato con Bobo a qualche corsa sa la popolarità che riscuote nell'ambiente del podismo, la gente ormai lo riconosce, lo saluta, e lo incoraggia. Domenica Bobo ha aggiunto un altro trofeo alla sua bacheca. A Piacenza si correva la maratona valida per il campionato italiano e, dopo il terzo posto dell'anno scorso a Treviso, -dove si era visto sfuggire un miglior risultato per una manciata di secondi-, quest'anno Bobo ha deciso di riprovarci. Con la caparbieta che lo contraddistingue, si è preparato per mesi, e in una fredda domenica con un vento freddo che taglierebbe le gambe a chiunque, Bobo ha dato il meglio di sé. Chilometro dopo chilometro i distacchi tra i vari atleti aumentano, e Bobo continua la sua corsa contro il tempo chiudendo con uno spettacolare 3 ore, 15 minuti e 9 secondi, lasciando dietro tutti i suoi avversari. Sul podio dove gli è stata consegnata la medaglia d'oro, Bobo era commosso, stremato, ma felice della sua avventura e dell'ottimo risultato. Ad accompagnare Bobo gli amici Elisabetta Bollani e Massimo Diversi che hanno partecipato alla mezza maratona insieme agli oltre 2 mila ai nastri di partenza. Bravo Bobo! (da Tenews)

Misericordia, dopo 38 anni Bracali lascia

Si sono tenute il 21 febbraio scorso le elezioni per il rinnovo del Magistrato della Misericordia di Portoferraio che rimarrà in carica fino al 2013. La Misericordia di Portoferraio è la più antica tra le Misericordie della provincia di Livorno, fondata nel 1566 è stata diretta ininterrottamente dal 1972 da Antonio Bracali che ha deciso di non ripresentarsi alle elezioni per favorire un ricambio generazionale nella gestione della Arciconfraternita, Bracali ha sottolineato che "continuerà a fare il volontario aiutando il nuovo Magistrato nel difficile percorso intrapreso". Sono risultati eletti i confratelli Bracali Adriano, Carzaniga Luciano, Fuligni Ivo, Gentini Maria Cristina, Liorre Vincenzo, Meloni Simone, Spinetti Alberto, Tagliaferro Marcello e Tollari Massimiliano. Il primo marzo 2010, convocato da Patrizia Balestrini presidente della Commissione elettorale, si è riunito il nuovo Magistrato alla presenza del governatore uscente, Antonio Bracali, per la nomina del nuovo governatore e del vicegovernatore. La scelta del nuovo magistrato è andata sul Confratello Simone Meloni risultando primo degli eletti. A Meloni sono giunte immediate le congratulazioni del Governatore uscente Bracali. Per la carica di vicegovernatore i Consiglieri hanno nominato Adriano Bracali. Di seguito gli incarichi delegati ai Consiglieri eletti: Tollari Massimiliano, resp. Protezione Civile; Tagliaferro Marcello, resp. Volontari e servizi sanitari; Ivo Fuligni, rapporti con i dipendenti; Alberto Spinetti, resp. Mezzi sanitari; Carzaniga Luciano, resp. Chiesa e funzioni religiose; Gentini Maria Cristina, segretaria; Liorre Vincenzo, resp. Formazione. A Bracali, il cui lunghissimo impegno rappresenta un esempio di dedizione e generosità, va anche l'affettuoso saluto della famiglia del Corriere che augura buon lavoro al nuovo governatore.



La Festa della Donna con "Arte Donna 2010"

Il comune di Portoferraio ha celebrato sabato 6 marzo scorso la Festa della Donna. E l'ha fatto con una giornata interamente dedicata all'universo femminile, terminata con una mostra in memoria della giornalista Luana Rovini. La festa è iniziata con un riconoscimento alle donne nello sport: prima alle squadre dell'Elba Volley e dell'Elba Rekord, la squadra della voga del Gruppo Sportivo Padulella, le atlete del calcio a 5 della Polisportiva Elba 97. Poi le singole atlete: Mara Lambardi per l'impegno nel tennis, e Milena Bellini, vincitrice per quattro anni consecutivi dei campionati italiani di tiro con l'arco. Sono state poi premiate le donne che hanno partecipato al concorso "Elba, Arte Donna 2010" che l'amministrazione intende tramutare in un appuntamento annuale e che il prossimo anno sarà intitolato a Simona Campitelli. Sono state premiate Adriana Martorella per la sezione pittura, Laura Valleri per la scultura, Nicol Alessandri, per la decorazione, Fiona Buttigieg nella sezione fotografia, Girolama Cuffaro Ferruzzi nella poesia, Francesca Stephenson per la letteratura. Un premio speciale è andata alla centenaria di Piombino che ha partecipato al concorso con un manufatto tessile. Tutte le opere sono esposte nella sala San Salvatore.



Le "Topoline" lasciano e appendono i remi al chiodo

Le Topoline salutano tutti e si ritirano, anzi... devo subito correggermi, non sono le Topoline a ritirarsi (come ci è stato seccamente fatto notare da una delle atlete che ancora correrà per il Circolo della Vela) ma solo l'equipaggio quattro volte Campione d'Italia; Topoline sembrava più immediato, ma se preferite dire così... Magari potremmo raccogliere il consiglio della giornalista del Premio Sportman tv che proponeva l'appellativo di Leonesse, che - dirò - non ci dispiace anche perché questo sì che non sembra caduto dal cielo! Insomma Jessica, Claudia, Gioconda, Alice e Enrica (in rigoroso ordine d'apparizione da poppa a prua) salutano tutti e si ritirano; e ora che i Circoli di tutta l'Elba stanno mettendo in mare le barche per cominciare la preparazione è



inevitabile che nasca un po' di malinconia in chi come noi per la prima volta da quattro anni a questa parte vivrà le competizioni solo dalla spiaggia e non più in mare. e quindi il pensiero corre alla stagione che è appena trascorsa; stagione che era cominciata nel peggiore dei modi con un terzo posto decisamente inaspettato alla prima gara di palio davanti al pubblico di Marciana Marina; da lì in poi, tranne che nella gara di Campo, non siamo più state capaci di

portare a casa una vittoria, scontrandoci con la grinta della Padulella.

A luglio, dopo l'ennesima sconfitta, Piero Uglietta decide di lasciare l'allenamento del nostro equipaggio e comincia così il periodo più difficile, senza allenatore e senza barca a meno di due mesi dal Campionato Italiano che quest'anno si disputava proprio nelle acque di Marciana Marina!

La tentazione di mollare è stata forte ma dopo alcune trattative con il Circolo siamo riuscite ad ottenere che ad allenarci fosse Graziano Miliani. Ed è così che iniziano i 55 giorni che meglio ricorderemo nella nostra esperienza sportiva, tra la paura di non riuscire a riconfermarsi e la voglia di sbaragliare tutti!

Già con la vittoria nelle batterie di sabato, in cui abbiamo fatto il nostro miglior tempo di sempre (non so se mi spiego!), abbiamo avuto la conferma di quanto siano stati importanti non solo tutti i nostri sacrifici ma soprattutto il lavoro fatto da Graziano, impeccabile sul piano tecnico come su quello umano; la vittoria di domenica è un'emozione speciale che vorremmo dedicare a Graziano e a tutti quelli che ci sono sempre stati vicini, anche quando si mormorava che ormai eravamo "finite"... Un saluto e un ringraziamento al nostro Sergio Spina - il "tecnicissimo", a tutta la Federazione, all'integerrimo Cuttica e agli altri armi femminili che hanno reso la nostra ultima stagione remiera la più appassionante di sempre. Alice Di Filippo, terzo remo delle Topoline ah...scusate, dell'equipaggio quattro volte Campione di Italia

ps: alle Topoline che restano l'invito ad avere la medesima orgogliosa cura che abbiamo avuto noi nel difendere questo nome. (Alice Di Filippo)

MTB, per la Bulleri l'argento è diventato oro!

Alessia Bulleri fa il bis nella gara più importante della stagione. Dopo aver ben cominciato domenica scorsa a Massa Marittima, con un argento ai Campionati Italiani d'Inverno dietro alla austriaca Mittelbauer, la portacolore di Elba Bike si è ripetuta davanti alla platea più importante, quella della prima prova degli Internazionali d'Italia di Cross Country, ospitati dalla Maremma Mtb Cup. Stavolta il lotto delle partenti della gara junior femminile era composto da atlete solo italiane, ma c'erano proprio tutte le sue avversarie di sempre: Miriam Corti e Julia Tanner, già battute la domenica precedente, ma soprattutto quella Julia Innerhofer che l'aveva sempre preceduta da allieva. Allo start dato da Paola Pezzo, Alessia scatta subito davanti a tutte e fa il vuoto: già al termine del primo giro il vantaggio sulle avversarie è di 1'20". Nel secondo giro però arrivano i guai, sotto forma di una brutta caduta, che non le impedisce comunque di mantenere la testa della gara, anche se il suo vantaggio scende a 50". Nella terza e ultima tornata, la Bulleri si scuote di dosso le paure e torna a spingere sui pedali, arrivando sul traguardo a braccia alzate con 1'30" di vantaggio su Corti, Tanner, Spadaccia e Innerhofer. Una prova davvero esemplare per la giovane atleta marinese, al suo primo anno da junior, svolta sotto gli occhi dei responsabili federali del settore fuoristrada, Hubert Pallhuber e Paola Pezzo, che si sono complimentati con lei alla fine. Ora per lei la responsabilità di portare sulle spalle la maglia di leader della classifica di categoria degli Internazionali d'Italia, che dovrà onorare già dalla prossima prova a Montichiari. Una maglia che presto potrebbe diventare di colore azzurro per l'allieva di Monica Malinti ed Enrico Lenzi: ci sono infatti tutte le premesse per una convocazione di Alessia a uno dei primi stage federali della stagione.

Incontro al Lions con il Governatore del Distretto

Comunicazione, visibilità all'esterno, maggior attenzione, pur non sottovalutando l'internazionalità del lionismo, agli interventi sul territorio e ai rapporti con la cittadinanza. Sono questi i punti salienti sui quali il Dott. Vinicio Serino, Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana), ha focalizzato il suo intervento durante la visita al Lions Club Isola d'Elba, avvenuta la scorsa domenica 13 Marzo presso l'Hotel Picchiare di Portoferraio alla presenza di Autorità civili e militari, numerosi ospiti e soci lions. L'incontro, previsto con cadenza annuale dallo statuto dell'associazione, costituisce non solo un momento di guida ed indirizzo per l'attività del sodalizio ma anche di controllo e verifica tecnica, oltre che amministrativa, sull'operato svolto e quello programmato sino alla conclusione dell'anno sociale.



L'esposizione del presidente del Club Dott. Luciano Gelli ha incontrato la piena approvazione di Serino soprattutto per la varie conferenze organizzate in pubblico (il 28 novembre sulla dislessia, il 24 ottobre ed il 27 febbraio su Cosimo il Grande all'Elba) e gli interventi attuati sul posto in aiuto di bisognosi ed in altre varie parti del mondo a favore delle popolazioni colpite da calamità. Il Governatore si è soffermato soprattutto sulla validità della strategia con la quale i lions eseguono le loro missioni. E a questo proposito ha voluto citare il caso dell'Abruzzo per il quale è stata raccolta la somma di circa 1.200.000 Euro, che, anziché essere devoluta ad enti o associazioni locali, verrà direttamente gestita dai lions, che, con l'opera gratuita di propri professionisti, ingegneri, geologi, architetti, ecc., ha già redatto un progetto per la realizzazione di un centro sociosanitario da concretizzarsi in un piccolo comune in provincia dell'Aquila per il quale si sta già individuando il luogo per la sua costruzione. Il Governatore Serino ha altresì ricordato che anche nell'ambito

della nostra regione i lions non sono da meno. Il nostro centro studi infatti ha elaborato una pubblicazione, di prossima divulgazione, per suggerire la tecnica di produzione in proprio di energia in quattro ospedali toscani; verrà presentato fra poco un progetto per il monitoraggio del fiume Serchio utile alla prevenzione di esondazioni come quella di recente verificata; è stato inoltre filmato un documentario, di imminente pubblicazione, sulle varie realtà ed eccellenze della Toscana. Tutte queste opere hanno avuto costi bassissimi grazie all'armo-nico, collettivo e gratuito impegno professionale in varie competenze dei soci lions.

L'Officer non ha mancato di richiamare l'attenzione sul reclutamento di nuovi soci che deve essere fatto non tanto tenendo presente l'incremento del loro numero, ma piuttosto nell'ottica della scelta di persone che hanno voglia di lavorare, competenze, attitudine al bene e una buona immagine nella comunità. L'evento si è concluso con il tradizionale scambio di guidoncini e con la conferma proseguita nel non facile compito di impegnarsi per il bene del prossimo, della comunità e del territorio.

Polenta pasticciata (per 4 persone)



300 gr di farina per polenta
1 litro di acqua sale
2 mozzarelle
500 gr di ragù
500 gr di besciamella
Parmigiano e burro q.b.

Preparare la polenta con le modalità tradizionali il giorno prima perché deve essere ben soda. Tagliarla a fette e metterle a strati in una teglia imburdata con sopra il ragù, la besciamella, il parmigiano grattugiato e la mozzarella a pezzetti.

Procedere con gli strati e terminare con ragù besciamella e formaggio grattugiato. Infornare per 40 minuti a 180°, finché non fa la crosticina. Lasciare riposare pochi minuti e servire.

Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza



Per acquistare il volume "La città e il suo teatro" di Giuliano Giuliani edito da Pacini Editore e Corriere Elbano telefonare al 347 3747707 oppure inviare una mail al seguente indirizzo scelza@elbalink.it



costo euro 20,00 + spese postali

BUNKEROIL S.R.L. BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa,11
57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573
Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua visite ambulatoriali una volta al mese

**Tel. 0565 914775
0577 314453**

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30.

TELMARSISTEMI di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA Radiotelecomunicazione - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



FINO AL 30/03/2010

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.30* - 19.00 - 11.15
13.00 - 14.50 - 16.10 - 18.15 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.40 - 13.15 - 14.00 - 16.30
19.30** - 19.00*** - 19.40**

* escluso la domenica e i festivi
** escluso il sabato e i prefestivi
*** solo il sabato e i prefestivi

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar

da Piombino

06.40 - 09.30
11.40 - 13.30
15.30 - 16.30
19.00 - 22.00

da Portoferraio

05.10 - 08.00
10.15 - 11.00
14.05 - 15.00
17.00 - 20.30

Aliscafo fuori servizio per lavori

Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080
Call Center 892.123

Avvistati dieci delfini alla Linguella

Una segnalazione importante è giunta in redazione. Dopo la brutta notizia di una moria di delfini un gruppo numeroso, si parla di 10 esemplari, è stato avvistato mentre stava per entrare all'interno della darsena medicea. Nel gruppo erano presenti anche dei cuccioli ed il comportamento dei cetacei era tranquillo, quando i delfini emergevano a gruppi erano molto vicini l'un l'altro e non mancavano di emergere dal mare con salti anche spettacolari. Si tratta di una segnalazione molto importante perché il delfino comune pur essendo una specie ampiamente diffusa nei mari temperati e caldi, è diventato raro. Un tempo era con molta probabilità assai frequente nelle acque italiane ma la sua presenza ultimamente, appare estremamente ridotta, tanto che anche gli spiaggiamenti sono diventati rarissimi.



Negli ultimi giorni, era giunta notizia di cinque delfini morti davanti al loro paradiso, quel "santuario dei cetacei" che avrebbe dovuto proteggerli: non si conoscono le cause in quanto le analisi sono ancora in corso. Oggi ci fa piacere, segnalare questa presenza, anche se qui i delfini ci sono sempre, le condizioni sono loro favorevoli, il mare che porta con se grazie alle correnti non solo plancton, ma anche sardine e acciughe, il loro cibo preferito. Un avvistamento "normale" quindi, per le acque dell'isola d'Elba, ma in ogni caso pieno di fascino.

Canile, lavori entro giugno per non perdere i fondi

È sempre più allarme randagismo all'Elba. E stavolta, a dare man forte ai volontari locali dell'Enpa arrivano i vertici nazionali dell'Ente nazionale protezione animali. L'occasione un incontro sul randagismo organizzato per discutere delle responsabilità delle istituzioni elbane.

della grave situazione di staticità amministrativa sul randagismo canino e felino, con tutti i problemi che ne conseguono". Ad oggi l'Enpa e i ragazzi del Canile si fanno carico del problema a titolo di volontariato senza contributi pubblici, ma non possono continuare ad affrontare da

ora accoglie i nostri animali. Con le poche risorse che abbiamo dobbiamo investire nella prevenzione". La realizzazione del canile intanto è sempre ferma, e incerta.

"Dopo il nulla osta della Asl arrivato nel novembre scorso - ha detto l'assessore dell'Unione dei Comuni, Renzo Mazzei - stiamo aspettando la concessione edilizia dal comune di Capoliveri. Dovremmo iniziare i lavori entro giugno per non perdere i finanziamenti". Ci sono comunque anche dei dubbi sul costo della struttura. L'Enpa e i Ragazzi del Canile, che attualmente curano 14 cani in un terreno di loro proprietà, hanno avvertito che vigileranno perché è l'ultima occasione che resta all'Elba per adeguarsi alle normative e realizzare il canile comprensoriale. Che non sarà immediato visto che Porto Azzurro e Marciana Marina non partecipano alla gestione associata, sottoscritta invece dagli altri cinque Comuni. Anche sul fronte dei felini non va meglio.

La popolazione felina cresce, tanto che l'Elba ha suscitato l'attenzione di un gruppo di veterinari tedeschi che, "mossi a compassione", stanno proponendo sul blog di venire a darci una mano.



L'Enpa parla di immobilismo, e denuncia che, nonostante le ripetute segnalazioni e le sollecitazioni da parte delle associazioni di volontariato, i Comuni e l'Asl sembrano restare inerti di fronte al problema. "Vogliamo informare tutti - ha esordito Nicoletta Affini, responsabile della locale sezione dell'Ente Nazionale Protezione Animali -

soli la custodia degli animali, il censimento e la sterilizzazione delle colonie feline né la costruzione del canile comprensoriale. "Noi tentiamo di fare qualcosa - ha affermato il vicesindaco del capoluogo, Cosetta Pellegrini - e nel bilancio abbiamo previsto interventi per potenziare la convenzione con il canile di San Giovanni Val d'Arno che per

Trenta ettari di viti tra l'Elba e le altre isole

"La riassegnazione dei diritti di impianto per le superfici vitate che la Regione ha accordato per i territori delle isole dell'Arcipelago è un'opportunità che il territorio può cogliere, nell'ambito ovviamente di una programmazione e pianificazione che devono essere frutto delle scelte condivise da tutti gli enti territoriali". Lo ha dichiarato l'assessore provinciale all'agricoltura Paolo Pacini. L'assessore giudica positiva la decisione della Regione, che accoglie la richiesta avanzata l'estate scorsa dalla Provincia. L'iniziativa dell'Amministrazione era scaturita anche dalle numerose sollecitazioni delle associazioni di categoria, preoccupate per la perdita dei diritti dovuta a vari fattori, tra i quali il maltempo, che avevano impedito il rispetto dei termini previsti per l'esecuzione dell'impianto di nuove viti. "La Provincia non ha fatto alcun atto autorizzativo - ha chiarito l'assessore - ma abbiamo operato perché non andasse perduta una importante opportunità per ripristinare e valorizzare un patrimonio viticolo, la cui presenza ancora oggi è evidente sul territorio delle piccole isole dell'arcipelago toscano. Un'azione, la nostra, che tende alla crescita del settore agricolo, particolarmente importante in un sistema di sostenibilità dello sviluppo economico". Per quanto riguarda Pianosa, la richiesta di aumentare il potenziale viticolo dell'isola era pervenuta dall'unica realtà produttiva agricola esistente, costituita prevalentemente da ex detenuti. La Regione, con il progetto "Valorizzazione della viticoltura delle isole dell'arcipelago toscano e Argentario", ha rimesso a disposizione 30 ettari di riserva regionale - 15 all'Elba e il resto suddiviso tra Pianosa, Capraia e Gorgona - che non erano stati utilizzati. "Con questo atto - ha aggiunto Pacini - la Regione offre un'occasione ai viticoltori dell'Arcipelago per produrre vini di pregio, aleatico e ansonica, che possono andare incontro non solo alle richieste dei turisti, ma anche a quelle di una clientela più esigente e dei numerosi eno-intenditori. Un'opportunità che i produttori ed il territorio potranno cogliere per l'affermazione delle identità peculiari dell'Arcipelago



A Marciana Marina acqua di Alta Qualità alla fontanella

È stata inaugurata a Marciana Marina la prima fontanella dell'acqua di Alta Qualità presente all'Isola d'Elba. Il comune marinese, seguendo il progetto promosso da Regione Toscana e provincia di Livorno per la reintroduzione delle fontane dell'acqua sul proprio territorio, ha così deciso di far installare una fonte di acqua naturale di alta qualità cui gli utenti possono attingere in qualsiasi momento del giorno in maniera del tutto gratuita. Le fontanelle dell'acqua di alta qualità nell'Ambito Toscana Costa sono in tutto diciassette. La realizzazione e installazione è stata affidata ad Asa spa di intesa con Ato 5. Il fine è quello di tutelare l'ambiente riducendo il consumo degli imballaggi e offrendo un prodotto dalle caratteristiche chimico fisiche elevate. La dottoressa Barbara Lacunba, responsabile del progetto per Asa spa ha spiegato lo scopo dell'iniziativa tesa a riabilitare gli individui all'utilizzo dell'acqua potabile dalle fonti per ridurre gli sprechi di imballaggi e tornare ad un uso consapevole di questo prezioso elemento naturale. "Grazie alla volontà di Regione e provincia - ha spiegato la dott. Lacunba - Oggi il progetto si è concretizzato. L'amministrazione comunale di Marciana Marina ha dimostrato una grande sensibilità verso questi temi. Da oggi i cittadini di questo comune potranno usufruire di un'acqua dalle elevate qualità chimico fisiche, microbiologiche ed organolettiche e tutto gratuitamente". Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Marciana Marina



Andrea Ciumei, "Sono orgoglioso di aver portato questa iniziativa nel nostro comune. Un servizio in più per i nostri cittadini che ci consente di fruire di acqua potabile di alta qualità e di aiutare l'ambiente".

Pesca a strascico sui cavi elettrici. Denunciato

Non era la prima volta che commetteva questa infrazione, il comandante del peschereccio sorpreso nella acque occidentali dell'isola d'Elba a pescare vicino ai cavi elettrici sottomarini.

L'intervento è stato messo in atto questa mattina dai finanzieri imbarcati sulla vedetta "V.630" della Sezione operativa navale di Portoferraio. L'attività illecita è stata scoperta grazie all'opera di prevenzione quotidianamente effettuata dai finanzieri; durante una crociera operativa le Fiamme Gialle di mare hanno sorpreso in flagranza di reato il motopeschereccio "Cesarina", immatricolato nella marineria da pesca piombinese.

L'imbarcazione si trovava al largo di Marciana Marina, in prossimità della condotta elettrica sottomarina, ben se-



gnata sulle carte nautiche, dove è ovviamente vietato effettuare la pesca. Pescando sui cavi elettrici, infatti, oltre al rischio di danneggiamento dei cavi stessi, c'è la possibilità di danneggiare la copertura dei cavi, con il pericolo di forti scosse

elettriche che grazie ai cavi d'acciaio dello strascico ed ai divergenti metallici dei portelloni del peschereccio potrebbero arrivare direttamente sulla barca. I finanzieri della sezione operativa navale hanno scortato il peschereccio piombinese fin

dentro la darsena medicea, e hanno accompagnato in caserma il comandante dell'imbarcazione - già conosciuto dai finanzieri di mare per infrazioni simili - per notificargli il reato per il quale è stato denunciato alla competente Autorità Giudiziaria.

L'attrezzatura da pesca in dotazione al peschereccio è stata sequestrata. Nonostante la recidiva, le sanzioni che saranno elevate a carico del capobarca non sono purtroppo commisurate al danno potenziale, oltre alla concorrenza sleale messa in atto nei confronti degli altri pescatori. L'ENEL sta comunque valutando la possibilità di una ispezione in zona, per addebitare all'autore della violazione eventuali danni che venissero riscontrati alla condotta elettrica.



ceramiche pastorelli

s.n.c. di Pastorelli Piero & C.

Esposizione di Pavimenti - Rivestimenti
Arredamento Bagno e Giardino - Igienici Sanitari
Barbecues - Caminetti - Stufe

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089 - Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Terme e Turismo: un nuovo progetto strategico

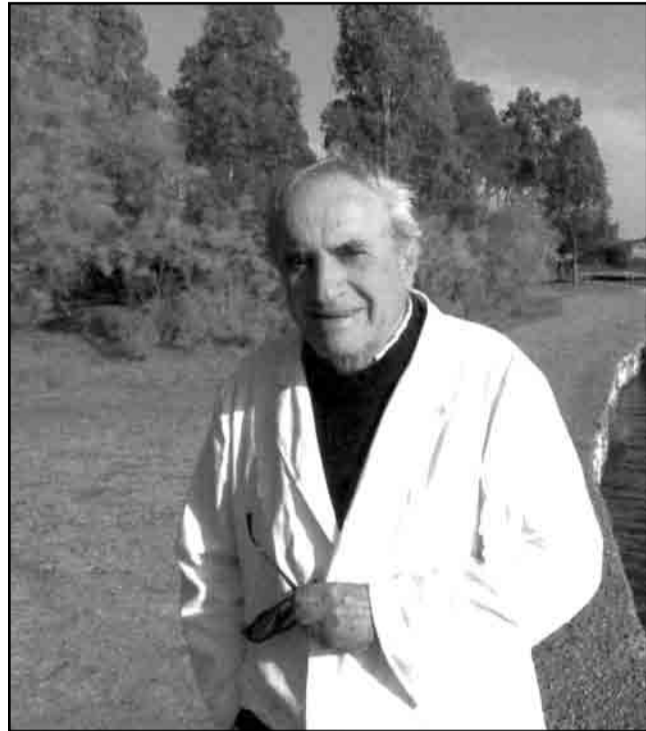
Sono necessari nuovi strumenti promozionali e una maggiore capacità di veicolare il messaggio

Le Terme di San Giovanni si trovano nel golfo di Portoferraio nella zona che ospitava fino al XIX sec. le Saline e of-

che questo fango aveva proprietà benefiche nei confronti dei dolori articolari e pertanto si spalmavano con esso, si

condate da boschi di eucalpti e da un parco di oltre 15 ettari di superficie, lontano dai rumori e dalle fonti di inquinamento.

In controtendenza con il termalismo nazionale che soffre di un lento ma costante declino, le Terme di San Giovanni negli ultimi dieci anni hanno registrato un sensibile incremento in termini di ospiti in cura e di cure praticate. Si ha la sensazione però che tutte le potenzialità di una "azienda" come le Terme non siano sfruttate appieno nonostante la modernizzazione della struttura e la informatizzazione realizzate sotto la direzione di Emiliano Somigli, che cura da anni e con ottimi risultati la sezione di riabilitazione e rieducazione motoria e che ha preso il testimone da Ugo, medico specialista in idrologia medica e igiene, amministratore unico, cresciuto con le Terme e nelle Terme, e da Ernesto, gran guru del termalismo elbano, direttore sanitario, infaticabile ed entusiasta "costruttore" di questa impresa per la quale in pochi pronosticavano il successo. E' con lui, un novantenne fresco e vivace, che parliamo di presente e futuro e la sua lucida analisi convince e per certi



Il Dott. Ernesto Somigli

frono una vasta gamma di trattamenti: dalle cure antistress a quelle antismog, dai trattamenti contro le patologie infiammatorie e degenerative dell'apparato osteo-

esponavano al sole e poi si sciacquavano nell'acqua salmastra e calda delle pozze. Secondo le materie prime utilizzate per i trattamenti si delimitano i campi d'azione spe-



Lo stabilimento termale

articolare, a quelli contro la cellulite o snellenti in genere. Lo stabilimento termale, recentemente ampliato e modernizzato, può garantire con l'attuale organizzazione oltre mille cure al giorno per otto mesi l'anno: fanghi, bagni, cure inalatorie (anche in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale), idromassaggi, massaggi.

Il bacino dove sorge lo stabilimento termale contiene il *limo*, cioè un fango marino ricco di iodio e zolfo organico,



che inizialmente era utilizzato per fare da spalletta intorno ai piccoli laghi dove si concentrava il sale. I contadini della zona avevano intuito

cifici: il *fango marino* si usa per la cura dell'artrosi, dell'acne, della psoriasi e per il trattamento della cute senile, in special modo quella femminile quando cominciano a evidenziarsi le prime rughe intorno agli occhi; le *alghe* e le *piante marine* che popolano spontaneamente il bacino termale, sono trasformate in *decocto*, unico prodotto in Europa contenente principi attivi (sali minerali, idrogeno solforato e ioduri) ricavati da piante marine che crescono esclusivamente nel bacino termale. Con la *talassoterapia arricchita*, con questo decotto si praticano trattamenti anticellulite, antistress, nei disturbi circolatori degli arti inferiori e la massima efficacia si esplica come rigeneratore della fibra muscolare affaticata, procurando un rapido e duraturo recupero. L'*acqua salsoiodica*, inoltre, è efficace nel trattamento dei disturbi delle alte e basse vie respiratorie quali per esempio sinusiti, riniti, faringolaringiti e bronchiti. Le Terme San Giovanni non offrono solo i trattamenti ma anche un ambiente sano e rilassante: sorgono infatti in un luogo ideale per una vacanza all'insegna del benessere e della natura, affacciate come sono sul mare, cir-

aspetti sconforta. Dal 1963, anno dell'inaugurazione, ad oggi è stato prodotto uno sforzo immenso nella ricerca di nuovi prodotti, nell'aggiornamento scientifico, nella costruzione di relazioni virtuose



con istituti scientifici in Italia, in Europa e negli Stati Uniti, nella pubblicazione di lavori in prestigiose riviste scientifiche, nell'adeguamento della struttura agli standard moderni, nella sperimentazione di nuovi segmenti di attività, come la piccola chirurgia plastica, nella produzione e commercializzazione di prodotti derivanti dalle alghe e piante marine lavorate, della linea Alghelba, nella infinita trattativa con il CONI per la realizzazione di un Centro Sportivo Invernale, resa difficile dalla indisponibilità di strutture alberghiere nel periodo invernale, nella proposizione di pacchetti "tutto incluso" promossi con campagne promozionali forse poco sostenute



Il bacino termale con lo sfondo di Portoferraio

e insufficientemente veicolate dalle strutture deputate alla promozione del prodotto Elba. E tutto ciò nonostante la presenza "ufficiale" delle Terme di San Giovanni nella pubblicazione "Terme di Toscana" della Regione Toscana ed il riconoscimento for-

male di Portoferraio come "Città Termale".

Si ha l'impressione, dall'accorata esposizione del dott. Ernesto Somigli, che non si è compresa sufficientemente l'importanza strategica, in tempi di obiettiva crisi, di un segmento della offerta turi-

stica quale il turismo termale, capace di veicolare migliaia e migliaia di persone motivate dalla ricerca del benessere e attratte dalla bellezza e dalla salubrità dei luoghi.

Siamo convinti che si possa e si debba fare di più e ci vie-

ne quasi naturale chiedere ai responsabili del turismo provinciale, Paolo Pacini, assessore provinciale al Turismo e Fabrizio Niccolai, direttore dell'APT, persone capaci e molto stimate, entrambi al primo mandato, quale è la loro strategia.



Un canale interno dove si depositano naturalmente i fanghi e le alghe marine



Il bacino termale visto da un'altra angolazione